

Di Tutti i Colori



Giornale del III Circolo Didattico di Foligno - Numero unico - 2017



EDITORIALE

TEMPO DI BILANCI: VOCE DEL VERBO GUARDARE

Le valutazioni sono comunemente effettuate con numeri, rappresentate con grafici, rispondono alla voce del verbo “misurare”, ma ... ci sono anche le “valutazioni del cuore” che rispondono alla voce del verbo “guardare”, perché possono essere condotte solo osservando. Se è vero che le cose essenziali sono invisibili agli occhi è anche vero che se gli occhi sono guidati dal cuore possono vedere oltre l'apparenza. Ho guardato con gli occhi del cuore il lavoro degli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria – non mi azzarderò a chiamarli i “nostri” alunni perché vorrei che crescessero come persone che non si fanno possedere da altri e che non hanno desiderio di possedere gli altri – e ho visto bambine e bambini coinvolti nelle attività quotidiane, appassionati per la discussione e l'approvazione di un regolamento; ho visto la gioia sui loro volti nel colorare il biglietto augurale da regalare ai genitori; li ho visti interessati dall'utilizzo delle nuove tecnologie ma anche intenti a manipolare materiali tradizionali sporcandosi le mani con entusiasmo.

Ho letto il sommario di questo giornalino quando ancora doveva prendere forma – ma se non lo leggi con gli occhi del cuore un sommario è solo un'arida elencazione – e ho visto persone capaci di osservare la realtà scoprendone il bello e il buono anche quando tutto intorno a noi sembra dire il contrario.

Ho guardato con gli occhi del cuore e accanto a questi bambini e bambine – alcuni già ragazzi e ragazze – ho visto docenti disponibili a spendersi, a formarsi, a interrogarsi, a impegnare il proprio tempo sottraendone un poco anche alle loro famiglie.

Ho guardato con gli occhi del cuore e accanto a questi bambini e bambine ho visto collaboratori scolastici che li accolgono ogni giorno e che si preoccupano per i loro mal di pancia, per le loro tristezze. Ho visto anche personale di segreteria che lavora con abnegazione perché la scuola possa funzionare, anche se la loro azione è quella meno visibile ai più.

Ho guardato con gli occhi del cuore e ho visto genitori che si occupano della scuola impegnando il loro tempo negli organi collegiali di partecipazione, ho visto genitori che mettono a disposizione le proprie competenze e le proprie esperienze e contribuiscono a rendere migliore la scuola.

Ho guardato con gli occhi del cuore e penso di poter dire e mi auguro e che tutta la comunità scolastica leggendo questo giornalino possa dire: i risultati sono sotto i nostri occhi, siamo soddisfatti e da qui possiamo e dobbiamo ripartire il prossimo anno per crescere e migliorare, perché nessun risultato è mai completamente soddisfacente e nessuna valutazione è mai l'ultima.

Il DS prof.ssa Ortensia Marconi

Sommario:

<i>Felice è colui che... Formazione docenti</i>	<i>Pag. 1</i>
<i>Progettualità e uscite didattiche scuola primaria</i>	<i>Pag. 2</i>
<i>A scuola con gusto</i>	<i>Pag. 6</i>
<i>Continuità</i>	<i>Pag. 8</i>
<i>Open day</i>	<i>Pag. 10</i>
<i>Ancora progetti e uscite didattiche</i>	<i>Pag. 13</i>

Il tempo dell'apprendimento non ha età

“FELICE È COLUI CHE LE BELL'ARTI APPRENDE”

Le insegnanti della nostra DD hanno seguito nell'a. s. 2016-2017 numerosi corsi di formazione e in diversi settori

Corso “Il Bazaar delle competenze”

Questa volta la formazione è stata organizzata da tre diverse Istituzioni scolastiche che hanno stipulato un accordo di rete per la formazione e cioè dagli Istituti Comprensivi Foligno 5, Bevagna - Cannara e dalla D. D 3° Circolo Monte Cervino di Foligno. Il formatore del corso è stato il prof. Carlo Felice. Tra gli obiettivi del corso c'era la formazione di nuove procedure professionali e lo sviluppo di un'identità professionale condivisa. La realizzazione degli obiettivi si è resa possibile grazie all'analisi e alla riflessione dei materiali effettivamente in uso da parte dei docenti e alla produzione di nuovi materiali didattici, alla luce del percorso formativo svolto. La formazione è stata organizzata secondo un sistema di logica modulare e si è sviluppato in una prospettiva laboratoriale, mirata alla verifica in situazioni di simulazione o di reale applicazione di approcci funzionali all'innovazione. Il modello di curriculum in verticale per competenze di riferimento è stato quello sviluppato dalla I. T. del Veneto Franca Da Re. L'I. T. Da Re già l'a. s. scorso era venuta a Foligno per un convegno promosso dalla stessa rete di scuole a Palazzo Trinci per parlare della certificazione delle competenze.

Corso per l'utilizzo della L.I.M. grazie ai “PON- PON”



Grazie alla realizzazione di due progetti PON la nostra scuola ha potuto avvalersi della copertura finanziaria dei Fondi Strutturali Europei, i quali hanno permesso di ampliare la rete Lan/W Lan in tutti i plessi e di creare ambienti tecnologici per l'apprendimento. Con questa operazione ora tutte le scuole della nostra DD hanno punti di accesso e collegamento alla rete Internet. Sono stati inoltre realizzati ambienti multimediali di diversa tipologia: laboratori mobili collaborativi e aule aumentate dalla tecnologia, cioè ambienti dotati di lavagne LIM, corredate di notebook di ultima generazione e di armadietti a parete per contenere i computer. Inoltre attualmente dispone anche di alcuni tablet con carrello per la ricarica.

Per utilizzare al meglio i laboratori è stato quindi organizzato per i docenti un corso di formazione di base sull'uso della LIM e sui software didattici ad essa collegati. Il corso ha visto la partecipazione di un gruppo numeroso di insegnanti appartenenti sia alla scuola primaria sia alla scuola dell'infanzia. Oggi perciò molti più alunni potranno trarre beneficio dalla LIM: uno strumento versatile, adatto a tutte le discipline e ai diversi livelli scolastici.

Essa è infatti di supporto all'esposizione del docente; influisce positivamente sull'attenzione, la motivazione e il coinvolgimento degli studenti; può contribuire a migliorare la comunicazione in classe, stimolando la partecipazione degli studenti attraverso l'uso di una varietà di contenuti multimediali (testi, immagini, video, ecc) nella didattica. Infine, ma, non di ultima importanza, la LIM favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, grazie all'utilizzo di strategie di personalizzazione degli apprendimenti.



Formazione PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

La formazione dei docenti è stata rivolta sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.

Nella nostra istituzione c'è infatti chi ha seguito un corso in qualità di animatore digitale, altri come docenti appartenenti al team del PNSD e altri ancora come docenti che vogliono perfezionare le proprie competenze digitali

...CONTINUA DA PAGINA 1

Formazione per il referente per l'Inclusione

Nel quadro delle iniziative formative avviate dal MIUR è stato promosso un percorso di formazione rivolto ad una figura di referente/coordinatore per l'inclusione nelle scuole. Di risposta alla normativa vigente anche nella nostra istituzione scolastica si è resa disponibile un'insegnante per svolgere tale funzione. Il referente per l'inclusione è una figura di coordinamento, opportunamente formata, che può costituire un punto di riferimento nell'istituzione scolastica sui temi dell'inclusione e della disabilità. Nella L.107/2015 si legge infatti di utilizzare i docenti: "... nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa".

Formazione sulla sicurezza

Anche quest'anno alcune insegnanti hanno seguito corsi che hanno focalizzato l'attenzione su argomenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Corsi antincendio

In attuazione delle normative in vigore è stato frequentato da alcune docenti il corso per addetti antincendio dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato.

Corsi formazione ambito 3

Sono stati promossi nell'Ambito 3 corsi su diverse unità formative, quali l'inglese e l'informatica di base. I docenti che stanno partecipando debbono frequentare una unità formativa, la quale consta di 25 ore di corso, parte in presenza, parte online.

Corso sulla "Comunicazione efficace"

Per la prima volta personale ATA e personale docente hanno frequentato insieme lo stesso corso. Questo è stato reso possibile grazie al fatto che la nostra DD 3^a Circolo vede la scuola come un'unica comunità educante, cioè come un grande team di persone che lavora insieme per conseguire la stessa finalità educativa pur con funzioni e con ruoli diversi. Le counselors sono state Simonetta Genovesi e Ivana Lorenzetti, le quali hanno avuto come modello teorico di riferimento il modello pragmatico - relazionale, c.d. "Scuola di Palo Alto", che studia gli effetti della comunicazione umana sul comportamento. La formazione ha avuto comunque anche brevi momenti teorici, ma soprattutto pragmatici, in questi ultimi le partecipanti hanno avuto modo di utilizzare tecniche relazionali, ma anche di fare un percorso personale di riflessione su sé stessi, sempre con un pizzico d'ironia.

Figura 1 A volte nella comunicazione avvengono dei misunderstanding (fraintendimenti)...



-Sei un deficiente!
 - Come mi hai chiamato? Imbecille?
 - Non ho detto imbecille, ho detto deficiente!
 - Oh, avevo capito imbecille.
 - Ecco cosa provoca tanti guai tra la gente oggi ... Non c'è un'esatta comunicazione

Una giornata per esplorare l'Umbria più naturale e il Parco Regionale di Colfiorito, Patrimonio Unesco.

Salendo da Foligno in direzione di Civitanova Marche, siamo arrivati all'altopiano del Casone, caratterizzato da campi coltivati (lenticchie, farro, patate rosse) e da un'ampia palude in cui vivono molte specie di uccelli, insetti ma anche numerosi tipi di fiori, piante e arbusti.

Al centro di questa ampia valle si trova il piccolo paese di Colfiorito, costruito nel 1269 in posizione strategica in questa zona di montagna tra l'Umbria e Le Marche, al punto di incontro tra l'antica Via Plestina e la più tarda Via Lauretana.



Arrivando a Colfiorito, sul lato sinistro della strada, abbiamo incontrato degli edifici lunghi e moderni chiamati "Le Casermette" poiché in passato venivano usate come base militare. Ora ospitano vari negozi, piccoli punti di ristoro che ci hanno permesso di trascorrere la nostra pausa merenda.

Si inizia da qui la visita al Museo Naturalistico del Parco di Colfiorito per conoscere la storia e l'evoluzione degli Altopiani Plestini e della Palude di Colfiorito.

Per visitare a piedi il Parco, abbiamo eseguito 2 percorsi: L'"Itinerario della Palude" è un percorso facile, una piacevole passeggiata in pianura di circa 800 mt. che dal Museo Naturalistico arriva direttamente alla Palude.

L'"Itinerario del Castelliere" è invece un percorso più impegnativo con cui si arriva alla sommità del Monte Orve (926 mt. s.l.m.) da cui abbiamo ammirato uno spettacolare panorama sulla valle e sulla Palude di Colfiorito.

Le guide esperte ci hanno raccontato la storia e l'evoluzione di questa area e anche le caratteristiche di flora e fauna del parco

Stupendo è stato visitare il MAC (Museo Archeologico di Colfiorito) che presenta una interessante collezione di 1.450 reperti archeologici che spiegano la civiltà dei Plestini che ha vissuto in questo altopiano.

Alla fine di questa indimenticabile giornata a Colfiorito siamo tornati a casa stanchi ma felici.

Nei mesi di febbraio e marzo gli alunni delle classi quarte partecipano al progetto 'Filatelia e scuola'.

"A scuola di filatelia"

Guidati dal sig. Giovanni Mazzoni del Circolo Filatelico G. Soggi di Foligno e dalla dott.ssa Anna Passeri di Poste Italiane, quest'anno i bambini delle classi quarte della Scuola primaria di Monte Cervino sono stati protagonisti di un'affascinante viaggio nel tempo, dalla storia del servizio postale e del francobollo alla nascita e ai primi rudimenti del collezionismo filatelico, dalla comprensione delle varie tipologie di francobolli alla conoscenza delle tecniche di recupero, del lavoro di catalogazione e delle modalità di individuazione delle raccolte tematiche. Il progetto ha avuto come principale finalità quella di avvicinare le future generazioni al collezionismo filatelico, che si configura come nodo interdisciplinare che consente di arricchire, in maniera nuova, originale e divertente, le conoscenze storiche, geografiche, scientifiche ed artistiche, sviluppando contemporaneamente il gusto del bello e abilità trasversali come la riflessione, la catalogazione, l'ordine, la collaborazione. Il progetto si concluderà sabato 3 giugno in occasione di una mostra che si terrà presso Palazzo Candiotti di Foligno (orario di apertura ai visitatori 9-17) con l'esposizione degli elaborati prodotti dagli alunni. Si terrà anche una cerimonia di premiazione, durante la quale verranno premiati il disegno scelto per la realizzazione di un annullo postale, quattro disegni che verranno riprodotti su una cartolina di Poste Italiane e uno tra i cartelloni filatelici-tematici realizzati da ciascuna classe.



Anche quest' anno ...

“noi” protagonisti del progetto *Aliment-Azione Natural-Mente*

I **legumi** sono stati al centro del nostro percorso. Come prima tappa “Cave di Foligno”. Abbiamo conosciuto le caratteristiche del territorio perché strettamente legato al suo particolare e prezioso prodotto tipico: il **FAGIOLO**. Il contadino Ernesto ci ha fatto conoscere il ciclo vitale dalla semina al suo goloso utilizzo in cucina. Le tappe successive sono state raggiunte a scuola con attività laboratoriali: semina di legumi e patate, coltivazione di lenticchie in materiale riciclato, esperienze sensoriali e laboratori del gusto con prodotti offerti dal Comune di Foligno che ci supporta in questo progetto sperimentale insieme all' ASL.



SCUOLA PRIMARIA SCAFALI “TANTI QUADRATI PER UNA SOLA COPERTA”

Tolleranza, rispetto, solidarietà, condivisione e accoglienza sono i temi affrontati dal progetto gratuito a cui la Scuola Primaria di Scafali ha aderito con entusiasmo e che ha visto la partecipazione attiva di tutti i bambini attraverso un gesto concreto: la creazione di coperte di lana da donare ai centri di accoglienza.



“Tanti quadrati di lana per una sola coperta” è infatti il titolo del progetto che è stato promosso dall'associazione di Promozione Sociale SONOXSONA in partnership con la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (che ha fornito il sostegno economico) e il CIDIS di Perugia (associazione nazionale che è in prima linea nell'organizzazione dei centri di accoglienza nella Regione Umbria). Ed è proprio grazie alla realizzazione di centinaia di questi quadrati con i telai di legno che è stato possibile realizzare le cinque coperte che sono stati poi donate ai più bisognosi. Tale donazione ha voluto rappresentare un simbolo di apertura e di positivo incontro/confronto tra diverse culture nella consapevolezza che ognuno può essere “un pezzo del puzzle”, in questo caso “un quadrato della coperta”.

I bambini, nell'ambito dell'iniziativa, hanno vissuto anche un'altra bella esperienza: l'incontro con Bakary, un giovane di 23 anni proveniente dall'Africa e più precisamente dal Mali, Stato dal quale è fuggito per la guerra a soli 16 anni. Bakary che ci ha raccontato con molta semplicità la sua storia toccante, viste le numerose difficoltà affrontate per raggiungere, dopo un anno e sette mesi, il nostro Paese. - Questa storia ci ha rattristato, commosso, emozionato - hanno scritto poi i bambini stessi - ci ha molto colpito il suo coraggio di lasciare genitori, parenti e amici per intraprendere questa nuova



avventura che fortunatamente per lui si è conclusa in modo positivo - Quando ha concluso la sua testimonianza tutti i bambini gli sono andati vicino, lo hanno abbracciato contenti per il lieto fine, perché come poi loro stessi hanno commentato: “Non tutti hanno la sua stessa fortuna”.

Sempre nell'ambito dell'iniziativa è stata presentata ai bambini la figura di Nelson Mandela che si è dedicato per ben 67 anni alla lotta contro l'apartheid, per l'uguaglianza sociale del popolo sudafricano e nel mondo. È proprio la sua figura infatti, che ha ispirato questo progetto.

Possiamo concludere dicendo che, senza ombra di dubbio, questa iniziativa ha contribuito a sensibilizzare gli alunni alla multiculturalità, al rispetto della propria e altrui unicità ed identità; al superamento della tendenza all'omologazione e al pregiudizio culturale. Ciò è stato reso

possibile grazie al coinvolgimento diretto al progetto di tutti i bambini che li ha visti essere parte attiva.

Riscaldando chi ha freddo abbiamo al contempo reso più caldi anche i nostri cuori.



Incontro con l'autore
12 maggio

IL SOGNO DELLA LUNA

Sabina Antonelli

L'adesione al progetto nasce dall'esigenza di promuovere e sviluppare nei bambini l'amore per la lettura. Abbiamo scelto il libro di Sabina Antonelli perché con l'acquisto del libro è stata fatta una donazione ad Emergency e, nel nostro piccolo, abbiamo voluto dare un aiuto a chi non è fortunato come noi.

Il 12 maggio, nella scuola di via Monte Cervino, Sabina ha animato il racconto "Il sogno della Luna" coinvolgendo alunni ed insegnanti con l'entusiasmo, la delicatezza, la simpatia, l'amore che riesce a trasmettere ogni volta che presenta una storia.



Uscita Agriturismo Angelucci

Arrivati all'agriturismo Angelucci,
da bravi tesorucci,
abbiam preparato una gustosa confettura
affettando fragoline senza paura.

A spasso per la fattoria,
tutti insieme in allegria,
con le oche ed i vitelli
c'eran anche conigli ed agnelli.

Una pecora tosata
piangeva disperata;
il pavone vanitoso
si mostrava giocoso
e con la sua ruota multicolore
ci ha accolto con calore.

Tutti insieme in compagnia
abbiam mangiato in allegria,
del buon cibo assaporato
e divertimento assicurato!!!!

Classi 1A - 2A - Mameli -



Visita alla Perugina

Il giorno 07 febbraio 2017 noi bambini delle classi seconde della scuola primaria di Monte Cervino, ci siamo recati alla fabbrica della "Perugina".

Nei giorni precedenti, a scuola, abbiamo scoperto la pianta del cacao (Theobroma Cacao), la sua lavorazione e la sua storia; era infatti già conosciuta dagli Atzechi e dai Maya.

In fabbrica abbiamo visto le macchine che servono per la lavorazione del cacao e scoperto le diverse miscele attraverso i sensi.

Abbiamo assaggiato tutti i tipi di cioccolato e visto che le uova di Pasqua erano già in preparazione.

E' stata veramente un'esperienza dolcissima!



USCITA DIDATTICA ISOLA POLVESE

Il giorno 22-23 maggio le classi 5^a C-D hanno effettuato un'uscita didattica all'Isola Polvese.

L'esperienza è stata molto interessante dal punto di vista naturalistico- didattico, per la presenza di una lecceta ad alto fusto, roverelle, di un esteso canneto e di un oliveto secolare.

Abbiamo scoperto che nel corso dell'anno sono presenti 201 diverse specie di uccelli e si possono trovare anche volpi, faine, lepri e nutrie.

Inoltre abbiamo visitato memorie storiche come la Chiesa di S. Giuliano, il Monastero Olivetano, la Fortezza del XIV secolo a difesa e protezione del borgo.

Si sono trascorsi momenti rilassanti a contatto con la natura.

Anche dal punto di vista relazionale ci siamo conosciuti meglio tra le due classi; abbiamo collaborato, condiviso e lavorato sul campo con dei laboratori specifici.

Ci siamo veramente divertiti molto, non dimenticheremo con facilità questa uscita.



PROGETTO BIENNALE DI EDUCAZIONE ALIMENTARE "A SCUOLA CON GUSTO"

CIBO PER IL CORPO ... CIBO PER LA MENTE ...

Il progetto delle scuole dell'infanzia del circolo didattico

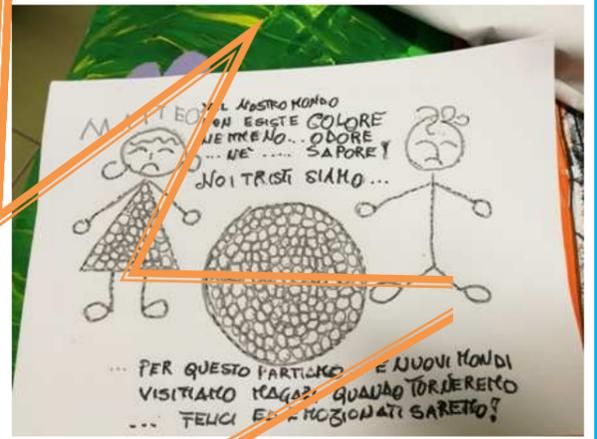
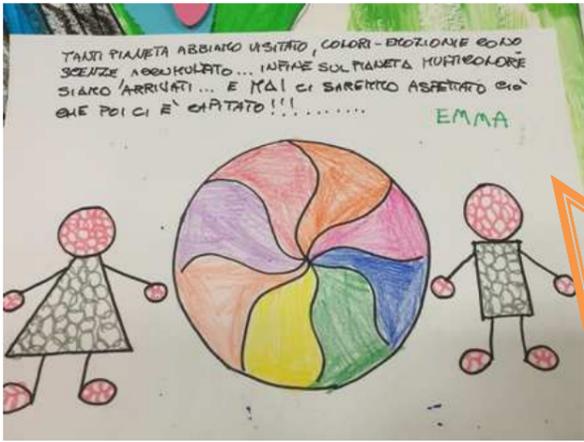
"A SCUOLA CON GUSTO *Cibo per il corpo,*
cibo per la mente" è stato uno strumento

importante per avvicinare i bambini ad un rapporto più sano e salutare con l'alimentazione, fondamentale per il nostro benessere psicofisico. Il nostro corpo ha bisogno di nutrimento per vivere, crescere e agire ma anche per gestire le emozioni e le relazioni che ogni giorno ci troviamo a condividere con gli altri. Attraverso momenti di riflessione ed esperienze dirette abbiamo aiutato i bambini a scoprire gli alimenti con i cinque sensi.

Per entrare nel mondo complesso della nutrizione ci siamo serviti di narrazioni fantastiche legate al cibo nelle tradizioni, nella fantasia e nelle diverse culture.

E' stato un percorso che ha interessato tutti i plessi del nostro circolo didattico ed ha coinvolto le famiglie e le risorse presenti nel nostro territorio per rendere coerente e continua l'azione educativa.



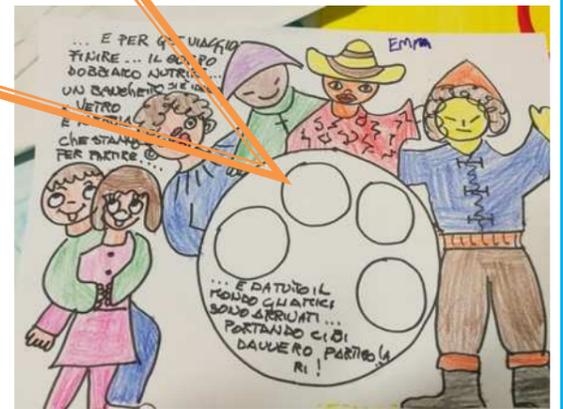


SCUOLA PACIANA

Ehi, fermi tutti stateci ad ascoltare: i bambini Vetro e Nebbia vi vogliamo presentare!

Li abbiamo accompagnati per un anno intero per riparare al loro gran mistero: il loro corpo era trasparente e senza colore, senza sentimenti ed emozioni era il loro cuore. Con la nostra guida, i libri ci sono stati d'aiuto e poi piano piano tutto è accaduto: le parole, i colori, hanno ripreso il giusto posto, ed anche il loro animo si è fatto più ben disposto.

I libri hanno aperto il loro cuore, la loro mente si è schiusa come un fiore. La bella avventura non può dirsi finita questo viaggio dura una vita.



**PROGETTO CONTINUITÀ
SCUOLA DELL'INFANZIA
PRIMARIA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO**



**DIRE ... FARE ... CREARE
IMPARIAMO A RICICLARE**
Filastrocca delle vocali

A E I O U
a differenziare pensaci tu,
nel contenitore giallo e blu.
A come ambiente da rispettare,
E come errori da non fare,
I come impossibile sbagliare,
O come oggetti da riutilizzare,
U come utile da riciclare.
Se ricicliamo il materiale,
simpatici oggetti possiamo realizzare:
maracas, maschere, collage e qualche disegno
a dimostrare il nostro impegno.
A E I O U
a differenziare pensaci tu,
nel contenitore giallo e blu.
(Classi:1^ A-B-C)



**PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA
DIRE ... FARE ... CREARE ...
IMPARIAMO A RICICLARE!**

Lo spazzacamino Giuseppe dall'alto dei suoi comignoli ha un punto di vista diverso dal nostro e ci ha guidato in questo percorso tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. Giuseppe ha rovesciato il suo sacco e ci ha invitato ad utilizzare tutta la nostra creatività per rendere bello e utile quello che può sembrare un rifiuto.
Ma in che modo si può fare?
Attraverso tre parole chiave:
**RIDUCO
RIUSO
RICICLO**
I bambini si sono messi al lavoro ed hanno costruito maschere e strumenti per la festa di carnevale, hanno decorato cassonetti, ideato percorsi motori e giocato al domino del riciclo. Abbiamo fatto festa quando lo spazzacamino è tornato perché avevamo portato a termine la nostra missione ...
aver cura dell'ambiente che ci circonda!!!

Continuità scuola dell'infanzia e scuola primaria
SCAFALI

PERCORSO SENSORIALE NEL BOSCO DI SASSOVIVO



Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia.

La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro.

E' stato questo il motivo per cui quest'anno le insegnanti hanno organizzato un'uscita didattica che coinvolgesse i bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed i loro compagni del primo anno di scuola primaria.

La gita si è svolta a Sassovivo e i bambini hanno avuto la possibilità di conoscersi meglio e conoscere il mondo intorno a loro attraverso un PERCORSO SENSORIALE NEL BOSCO aiutati e guidati dal personale della Guardia Forestale.

Chiudendo gli occhi all'interno della splendida lecceta, i bambini hanno potuto sentire il profumo della terra bagnata, il silenzio ma anche il fruscio delle foglie che cadono mosse dal vento o le voci degli animali che animano il bosco.

Risvegliando i loro sensi, hanno imparato a conoscere i suoni, gli odori e i colori delle stagioni nel bosco e il mondo che li circonda. Tale percorso è servito ad accompagnare i bambini in un cammino più attento e consapevole, per evocare emozioni che la natura può risvegliare e stimolare attraverso percezioni dimenticate o poco utilizzate.

Il fine ultimo dell'attività è stato quello di creare opportunità di confronto, permettere agli alunni di esplorare, conoscere, e confrontarsi su un ambiente scolastico sconosciuto, conoscere le insegnanti.

La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico - educativo dell'alunno.



NEL BOSCO C'È

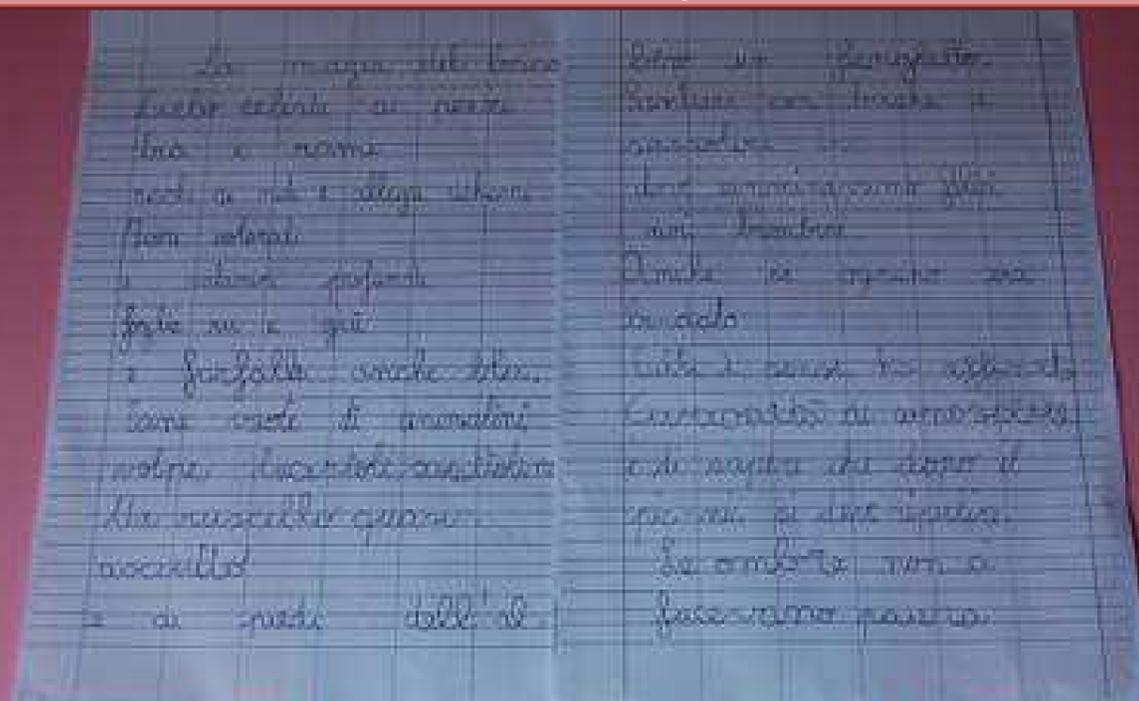
Nel bosco c'era un alberone
che stava disteso sul burrone:
c'era una corda andavamo in salita,
è stata proprio una gran fatica!
C'erano le guardie della forestale
che spiegavano per niente male;
c'erano le foto degli animalletti
e degli alberi che sono protetti.
C'erano foglie, arbusti e legnetti,
c'eravamo noi, furbi come lupetti!!
Il bosco c'era e ancora c'è,
è molto bello e aspetta anche te!!

(Classi: 1^ A-B-C)

Monte Cervino



SCUOLA MAMELI - Filastrocca di Classe 1^ dopo uscita nel bosco di Sassovivo



anche visitando insieme
nella meravigliosa natura.
Alumni Scuola MameLI

LABORATORIO ARTISTICO-CREATIVO "QUILLING"

Il 1° febbraio, siamo andati alla Scuola Media "Gentile Da Foligno" per il Progetto Continuità. Ad accoglierci c'era l'Ins. Astrid che, successivamente, ci ha accompagnato al laboratorio creativo-artistico. Abbiamo imparato la tecnica del "quilling" che consisteva nell'arrotolare, utilizzando un bastoncino, delle strisce di carta colorata affinché assumessero la forma desiderata. Abbiamo così realizzato un simpatico gufetto portafortuna.



27 GENNAIO, GIORNATA DELLA MEMORIA ... PER NON DIMENTICARE!

Noi alunni delle classi 5 di Monte Cervino abbiamo affrontato il tema della shoah in continuità con gli alunni delle classi 3B e 3 G dell'I.C. Foligno 4. Siamo partiti dalla lettura del testo "La perfida Ester" di Lia Levi, per mezzo del quale abbiamo preso coscienza delle Leggi Razziali e della vita che gli Ebrei si sono visti cambiare da un giorno all'altro, cominciando dall'essere cacciati dalle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, per finire con la loro deportazione.

Successivamente abbiamo parlato dell'esperienza di TEREZIN.

Terezin è una località nei pressi di Praga, durante la II guerra mondiale è stata trasformata in un ghetto, nel quale furono rinchiusi gli Ebrei in attesa di essere trasportati nei campi di sterminio.

In questo ghetto vi erano moltissimi bambini, che erano già stati cacciati da scuola a causa delle leggi razziali, così gli adulti decisero di avviare una serie di attività culturali attraverso le quali dare nutrimento al desiderio di vivere, di conoscere, di crescere ...

I bambini parteciparono attivamente alle attività, componendo poesie e realizzando disegni: era un modo per sfuggire la realtà, era la possibilità di vivere altri mondi dentro il ghetto, attraverso quella facoltà alla quale nessuno può impedirne l'accesso, la Fantasia e la Speranza.

Abbiamo letto ed analizzato alcune poesie scritte da questi bambini, naturalmente tutte parlano della nostalgia della casa e della vita che hanno dovuto lasciare, in qualcuna è anche presente la speranza di una vita migliore.

Anche Liliana Segre che purtroppo ha vissuto l'esperienza del campo di concentramento di Auschwitz afferma che è riuscita a sopravvivere grazie alla Fantasia ... "Mi ero inventata un mondo di fantasia tutto mio, correre su un prato, cogliere fiori, vedere cose bellissime nel cielo. Nelle notti terse scelsi una stellina nel cielo e mi identificai con lei: io non ero ad Auschwitz, mi ero fusa con quella stellina e pensavo che fin quando la stellina splendeva in cielo io non sarei morta!"

In questo periodo terribile, però ci sono state anche persone buone, i cosiddetti GIUSTI, ossia persone non ebrei che hanno salvato tanti Ebrei. Tra questi ci sono ben 297 Italiani. Noi abbiamo ricordato l'impresa compiuta da don Arrigo Beccari e dal medico Giuseppe Moreali (che sono ricordati nel giardino dei Giusti di Gerusalemme) i quali hanno salvato 70 bambini ebrei orfani che erano stati ospitati a Villa Emma. Con l'occupazione della città (Nonantola vicino a Modena) da parte dei tedeschi, la gente nascose questi bambini nelle proprie case per salvarli. In seguito venne organizzata la loro fuga in Svizzera, dove alcune associazioni si presero carico di questi bambini che poi finalmente riuscirono ad arrivare in Palestina.

Noi pensiamo che sia stato un periodo "orribile" della storia, ma che deve essere ricordato come esempio da non seguire e non proporre MAI PIU'.



ORIENTAMENTO CLASSE V SCAFALI

Come di consueto, anche quest'anno, i ragazzi della classe V hanno avuto l'opportunità di trascorrere parte di tre mattinate scolastiche presso le scuole secondarie di I grado presenti nel territorio: G. Carducci, Gentile da Foligno e G. Piromalli. Con le stesse è attiva da tempo, una forte collaborazione al fine di offrire agli studenti un proficuo orientamento per una scelta operata con chiarezza e crescente consapevolezza. Le scuole, che ci hanno accolto, hanno organizzato attività diversificate offrendo ai ragazzi uno sguardo sull'offerta formativa caratterizzante ciascuna e al contempo un'esperienza diretta con l'ambiente di lavoro. Grande la motivazione e l'interesse degli alunni che hanno partecipato con entusiasmo.

VISITA AL LABORATORIO DI SCIENZE SPERIMENTALI



In data 30 gennaio 2017 la classe V di Scafali, si è recata presso il Laboratorio di Scienze Sperimentali di Foligno. L'appuntamento, come sempre, non delude!... Offre invece una ricca e preziosa opportunità di osservare la realizzazione di esperienze empiriche e sperimentate avvalendosi di strumentazione tecnica e scientifica. Il lavoro degli studenti prosegue poi in classe, dove il materiale raccolto viene discusso e rielaborato in un percorso significativo e autentico.

OPEN DAY

L'open day è una giornata in cui la scuola si apre alle famiglie che vogliono conoscere, esplorare e stupirsi.

Quest'anno tutte le scuole primarie del nostro circolo didattico hanno aperto le loro porte al territorio attraverso laboratori di lettura animata, inglese, educazione motoria, informatica, robotica, coding, matematica, scienze e attività manipolative realizzate in continuità con la scuola dell'infanzia. Gli alunni sono stati protagonisti, accompagnatori attenti e soggetti attivi nei laboratori. Attraverso la diffusione di un'immagine comune, su strumenti tradizionali e digitali, le scuole di Monte Cervino, Mameli e Scafali, hanno cercato di rafforzare la propria comunicazione che, pur con caratteristiche, carismi e identità differenti, operano insieme per affermare, attraverso la propria esperienza educativa e didattica, un bene "in azione" per la crescita della persona.

PLESSO MONTE CERVINO

Laboratorio di Lingua Inglese

Noi bambini di cl. 4^a ci siamo impegnati per capire come coinvolgere i futuri alunni delle classi prime di M. Cervino in attività laboratoriali di inglese. Un problema non da poco visto che i bambini più piccoli hanno meno competenze linguistiche di noi! Alla fine dopo una lunga discussione ci siamo detti che sarebbe stato meglio svolgere attività semplici, ma motivanti, piuttosto che lunghe conversazioni che poi però i bambini non avrebbero apprezzato e capito. Quindi role play, attività con colori e canzoni appassionanti che hanno implicato la partecipazione attiva delle "matricole".

Laboratorio di Robotica

In questo laboratorio i bambini hanno sperimentato i primi elementi di coding con le bee-bot. Guidati dagli alunni delle classi quinte C-D, i bambini hanno programmato dei semplici percorsi facendo camminare questi robottini, un'attività molto divertente ed educativa.

Laboratorio Musicale

Nel laboratorio di musica, i bambini, oltre che ascoltare i più grandi che suonavano il flauto, hanno potuto eseguire ritmi diversi con il proprio corpo, con lo strumentario Orff e con oggetti diversi. Poi l'attività è proseguita costruendo piccoli strumenti musicali utilizzando materiale di riciclo.

Laboratorio di Informatica

Anche il laboratorio di informatica è stato molto seguito i più piccoli sono rimasti affascinati vedendo il programma di scratch, dove muovendo dei blocchi si possono creare dei programmi, facendo muovere o parlare varie sprite. Era molto difficile togliere i bambini dal computer perché si divertivano tanto.

Laboratorio di Educazione Fisica

Ed ecco gli alunni delle classi seconde della scuola primaria di Monte Cervino, nel giorno dell'open Day, mostrare ai bambini ospiti un "avventuroso" percorso in palestra.

Laboratorio di Lettura Animata

LA PRINCIPESSA ALLA FINESTRA

Durante la giornata "Open day" del 14 gennaio 2017, i bambini della classe III B insieme ai bambini delle classi seconde della scuola primaria di Monte Cervino, hanno raccontato l'avvincente storia di Lidovina; una principessa assai moderna... I lettori, supportati dai disegni fatti da loro, proiettati sulla Lim e aiutati dai suoni "prodotti" dagli altri alunni, hanno piacevolmente coinvolto i bambini ospiti nella avvincente avventura dei personaggi della storia: "Chissà, forse sono ancora in cammino, forse, non appena svoltata la curva..."

Laboratorio di Storytelling

Il giorno 12/01/17 nell'ambito dell'open day, alcuni di noi, alunni delle classi 5c e 5d Monte Cervino, abbiamo partecipato al laboratorio STORY TELLING, dove abbiamo messo in scena la fiaba di LITTLE RED RIDING HOOD, tutto in lingua inglese.

Dapprima abbiamo diviso la fiaba in sequenze utilizzando alcuni disegni scaricati da un sito internet; poi abbiamo inventato dei semplici dialoghi al present simple, cercando di usare termini e strutture molto semplici, avvalendoci sia del testo originale, che dell'aiuto dell'insegnante di lingua inglese. Una volta pronto il copione l'abbiamo messo in scena.

L'esperienza è stata molto positiva: noi "attori" ci siamo divertiti molto a recitare, caratterizzando i personaggi... il lupo è stato veramente "forte", soprattutto, quando doveva mangiarsi "Grandma"!

Gli spettatori hanno subito riconosciuto la storia, anche se in lingua inglese, aiutati anche dai "costumi" e dalla nostra gestualità piuttosto "grottesca".

Inoltre hanno particolarmente apprezzato il piccolo libricino che abbiamo preparato per loro, con le sequenze della storia da colorare!

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020
DIREZIONE DIDATTICA STATALE III° CIRCOLO Foligno

14-17 GENNAIO OPEN DAY 2017

SCUOLA PRIMARIA MONTE CERVINO
SABATO 14 GENNAIO 16:00 - 18:00

SCUOLA PRIMARIA MAMELI
MARTEDI' 17 GENNAIO 16:00 - 18:00

SCUOLA PRIMARIA SCAFALI
MARTEDI' 17 GENNAIO 17:00 - 19:00

VI ASPETTIAMO!!

The poster features logos for the European Union and PON 2014-2020, along with icons representing various educational activities like reading, technology, and art. It also includes a drawing of a school building and a group of children under a sun.



PLESSO SCAFALI

Anche quest'anno, come ormai da vari anni, nella nostra scuola si è svolto l'Open Day nel mese di gennaio. Abbiamo preparato dei laboratori insieme alle nostre insegnanti, per accogliere i bambini che hanno visitato la scuola insieme ai loro genitori. Noi, alunni di classe quinta, abbiamo fatto da "Ciceroni" e aiutato le nostre insegnanti nei laboratori. I bambini hanno sperimentato le Bee-Bot nel laboratorio d'informatica e di inglese, hanno fatto esperienze nel laboratorio manipolativo - espressivo creando insieme alle maestre e a noi alunni dei gadget che hanno portato a casa. Un'attività nuova è stata quella proposta dagli alunni di classe quarta che hanno animato, nel laboratorio di "lettura animata", una storia dal titolo "Nonno Albero" con il Kamishibai o teatro di immagini, che è una forma espressiva tradizionale giapponese di narrazione per immagini. Hanno dapprima diviso in sequenze la storia, poi l'hanno rappresentata graficamente per animarla infine ai bambini dell'infanzia. E' stata una bella esperienza per loro che si sono divertiti molto. Comunque è stata una bella giornata per tutti. Infine i bambini con i genitori hanno visitato la nostra scuola e siamo sicuri che a loro sia piaciuta veramente. Noi li aspettiamo a settembre!



PLESSO MAMELI

Quest'anno la Scuola Primaria "G. Mameli", per la prima volta, ha aperto le porte per la giornata dell'Open day che si è tenuta il 17 gennaio. Gli "attori" principali sono stati tutti gli alunni del plesso e quelli entranti, con il coinvolgimento dei relativi genitori. I laboratori tenutosi sono stati: laboratorio di matematica (tombola delle tabelline con materiale strutturato e matematica in musica); laboratorio di lettura animata; laboratorio di Lapbook sui suoni difficili; laboratorio di musica con strumenti realizzati dai bambini; laboratorio di educazione fisica "Conoscersi e conoscere con la musica e il movimento"; Scienze lab con esperimenti di scienze condotti in lingua inglese secondo la metodologia CLIL; laboratorio di informatica con giochi didattici e percorso esplicativo del Progetto Alimentazione; laboratorio Continuità con realizzazione di un segnalibro gadget e laboratorio BeeBot, per un primo divertente approccio alla robotica.

NOVITA' PER IL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO !!!!!

"VENITE AD IMPARARE ... GIOCANDO ... NON SOLO CON LE **BEEBOT**, MA ANCHE CON LE LORO AMICHETTE **BLUEBOT** !!!"



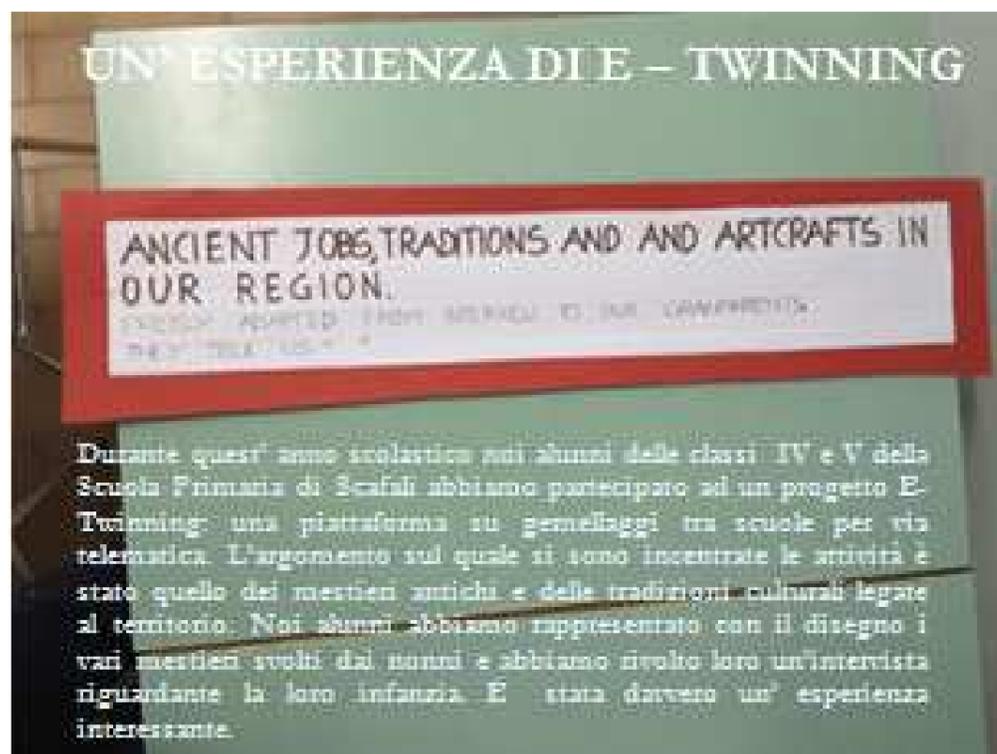
ANCORA PROGETTI ...

VIAGGIO DI ISTRUZIONE OSTIA ANTICA

Oggi, noi della classe V della **Scuola Primaria Mameli** insieme alla classe V della **Scuola Scafali**, ci siamo recati al sito archeologico di **OSTIA ANTICA**. Euforici ma un po' assonnati abbiamo affrontato il viaggio in pullman alle 6:30!!! Arrivati a destinazione ci ha accolto la guida che, con estrema ricchezza di informazioni, ha condotto la visita tra le meraviglie dell'antica Roma.

Il reperto che ci ha colpito di più è stato il TEATRO con gradinate strutturate in modo da permettere l'evacuazione rapida di migliaia di spettatori attraverso i *vomitoria*. Lungo il percorso abbiamo potuto ammirare il *castrum*, le *terme*, la *tintoria*, la *domus* e la *insula*, il *decumano massimo* e il *pozzo* ...

Al termine della visita abbiamo pranzato in spiaggia, gustato un gelato e ripresa la via del ritorno. Nell'autobus ci siamo scatenati in canti e "balli" ... per concludere una giornata indimenticabile all'insegna della storia e del divertimento!



Arrivederci al prossimo numero!